



Percorso Partecipativo 2021

## **Scheda informativa Q4**

Informazioni preliminari per partecipare  
ai tavoli tematici del 15 giugno 2021

# Gli eventi pubblici

## 5 temi per 5 quartieri

Dopo la fase di ascolto, con incontri on line e in presenza, che ha permesso di raccogliere idee e proposte dai cittadini e dalle cittadine sul futuro della città, entriamo nel vivo della partecipazione con i **5 incontri tematici organizzati in presenza nei 5 quartieri**.

**Per il Quartiere 4, l'evento si svolgerà martedì 15 giugno 2021 dalle 16.00 alle 18.00, presso Piazza dell'Isolotto.** L'evento si svolgerà all'aperto e i tavoli tematici verranno allestiti sotto la copertura del nuovo Mercato. L'evento si inserisce nella giornata di inaugurazione della nuova Piazza. Per questa occasione speciale, alle 18.30 è previsto un concerto dell'Orchestra Regionale Toscana a cui presenzieranno anche le Istituzioni e a cui siete tutti invitati a partecipare.

Per rispettare le direttive sanitarie, **è previsto un numero massimo di 80 partecipanti ed è pertanto richiesta l'iscrizione**. Se rinunci alla partecipazione per sopraggiunti impegni, ti chiediamo cortesemente di comunicarlo agli organizzatori in modo da poter lasciare il posto ad altri partecipanti.

## Di cosa si parla durante gli incontri

Oggetto del percorso partecipativo è la **pianificazione urbanistica della città futura**, nella sua visione strategica (Piano Strutturale) e negli aspetti più specifici di regolazione (Piano Operativo). Sul sito web di Firenze Prossima, nella sezione [I Piani](#), trovi informazioni sugli strumenti urbanistici, i link utili ad approfondire i documenti sovracomunali e comunali cui si fa riferimento e un [Glossario](#) dove sono riportati i significati dei principali termini tecnici e degli strumenti cui si fa riferimento (piani, regolamenti etc.).

**La redazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo va di pari passo con quella del Piano del Verde**, sul quale il Comune promuove “Firenze Respira”, un percorso partecipativo *ad hoc* (visita il [sito](#)).

All'evento pubblico del 15 giugno **il confronto sarà articolato in tavoli**, ciascuno dedicato a

uno dei [5 temi](#) di Firenze Prossima: **Firenze lavora, Firenze si muove, Firenze si abita, Firenze vive e Firenze si rigenera.**

Al momento dell'iscrizione hai espresso una preferenza per il tavolo tematico a cui partecipare. Nel caso in cui le preferenze siano maggiori rispetto al numero di posti disponibili per quel tavolo, ti verrà proposto un tavolo tematico affine.

La discussione sarà condotta da facilitatrici e facilitatori professionisti e sarà l'occasione per condividere con altri cittadini e cittadine indicazioni e raccomandazioni da consegnare all'Amministrazione in vista della redazione del Piano Operativo e l'aggiornamento del Piano Strutturale.

**Nelle pagine che seguono ti forniamo ulteriori informazioni utili alla discussione.**

# I principi generali del Comune per Firenze Prossima

La città prossima - città futura e di prossimità - è una città:

- **Sostenibile** perché mette in moto una transizione ecologica e, anche attraverso un nuovo Piano del verde, pone il tema del cambiamento climatico al centro della pianificazione urbanistica.

- **Inclusiva e coesa** perché risponde ai bisogni di tutti e tutte, con un'attenzione particolare al punto di vista delle donne secondo l'approccio dell'urbanistica di genere.

- **Accessibile** perché raggiungibile in tutte le sue parti e senza barriere architettoniche.

- **Intelligente** perché utilizza il digitale e i dati come nuove infrastrutture della città al servizio dei cittadini, offrendo servizi con una visione integrata ed efficiente.

- **Policentrica e metropolitana** perché valorizza i rioni e potenzia i servizi di prossimità, il collegamento tra i quartieri e una pianificazione che guarda oltre i confini comunali.

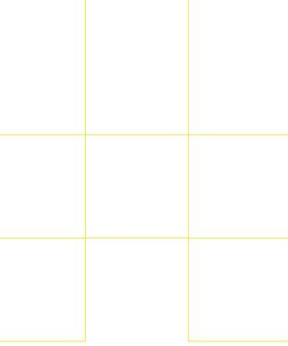
- **Competente e attrattiva** perché punta sulla formazione, sulla conoscenza e sull'innovazione per crescere e attrarre in città nuovi flussi, limitando al contempo un turismo di massa.

## Le attività di ascolto già realizzate

Il percorso partecipativo Firenze Prossima si è aperto alla città lo scorso **1° aprile** con un **webinar online** (puoi rivederlo [qui](#)) durante il quale sono stati illustrati obiettivi e modalità di partecipazione e di utilizzo della della **mappa interattiva** (consultabile a questo [link](#)) che, lanciata in quella data, rimarrà aperta fino al prossimo 17 giugno. A partire dalla stessa data sono stati aperti i **punti fissi di ascolto nei quartieri**: spazi di partecipazione in cui i funzionari degli URP dei quartieri con il supporto dei consiglieri di quartiere, preliminarmente formati e dotati di apposito kit, svolgono attività di informazione, ascolto e raccolta di contatti. Gli orari di apertura sono disponibili nella sezione [calendario](#) del sito. Anche la postazione di ascolto nei quartieri rimarrà aperta fino al 16 giugno.

Il **13** e il **20 aprile** sono stati organizzati e condotti **tre focus group on line** rivolti rispettivamente a: i rappresentanti delle categorie economiche (leggi il [report](#)), la Consulta interprofessionale (leggi il [report](#)) e i rappresentanti dei sindacati a livello territoriale (leggi il [report](#)). Il **28 aprile** si è svolto un **workshop online con i sindaci e i tecnici dei comuni contermini**: Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Scandicci, Bagno a Ripoli, Impruneta e Fiesole (leggi il [report](#)).

Nei mesi di **aprile e maggio** si sono svolti **dieci pointlab, postazioni mobili di ascolto per i cittadini** che, con il supporto di facilitatori esperti e l'ausilio di mappe e altri strumenti informativi, hanno avuto l'occasione di conoscere le strategie dell'Amministrazione in merito al Piano



Operativo e al Piano Strutturale del Comune di Firenze e di esprimere indicazioni e suggerimenti in merito. Le postazioni previste per il mese di aprile, dato il protrarsi della zona rossa istituita per il contenimento della pandemia da Covid 19, sono stati organizzati online nelle seguenti date: 16 aprile 2021 Q1, 20 aprile Q2, 22 aprile Q3, **26 aprile Q4**, 29 aprile Q5. A maggio, invece, dato il miglioramento delle condizioni sanitarie, è stato possibile organizzare le postazioni in presenza: 7 maggio Q3 presso Piazza Bartali, **11 maggio Q4 presso Piazza dell'Isolotto**, 14 maggio Q1 presso Piazza Santo Spirito, 18 maggio Q2 presso piazza delle Cure, 20 maggio Q5 presso Piazza Dalmazia.

Sul sito sono pubblicati progressivamente i report dei pointlab (il report del Q4 è disponibile a questo [link](#)).

Inoltre, lo scorso 10 maggio è stato aperto l'**Urban Innovation lab**, un processo nel processo per valorizzare le competenze dei giovani professionisti che si stanno formando presso le scuole di architettura e design per progettare soluzioni innovative alle principali sfide della città di prossimità che si chiuderà il prossimo 25 giugno (per saperne di più leggi la [news](#) sul sito di Firenze Prossima).

Quanto raccolto durante le attività di ascolto sopra descritte costituisce materiale utile all'approfondimento nei tavoli di discussione che sono descritti nelle pagine successivii.

# Il coinvolgimento dell'Università di Firenze

Il Comune di Firenze, per la redazione dei nuovi strumenti urbanistici, ha stipulato alcuni accordi di ricerca e protocolli d'Intesa con l'Università per approfondire gli aspetti più complessi e sfidanti della città futura:

## **DIDA - Dipartimento di Architettura**

- Analisi morfo tipologica dei tessuti insediativi storici del Comune di Firenze finalizzata alla revisione della disciplina di Piano per gli interventi ammessi sul patrimonio edilizio esistente all'interno delle zone omogenee A.  
*Responsabile scientifico Francesco Alberti*
- Disposizioni per la programmazione degli interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche.  
*Responsabile scientifico Luca Marzi*
- Attività di ricerca ed elaborazione dati in specifici ambiti tecnici, culturali e scientifici necessari alla redazione del Piano del Verde e degli spazi pubblici aperti.  
*Responsabile scientifico Anna Lambertini*

## **SAGAS - Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo**

- Elaborazione di un livello conoscitivo delle risorse archeologiche nel territorio del Comune di Firenze.  
*Responsabile scientifico SAGAS Paolo Liverani | Direzione scientifica SABAP Monica Salvini*
- Ripensare il centro storico nel dopo covid-19  
*Responsabile scientifico Mirella Loda*

## **DST - Dipartimento di Scienze della terra**

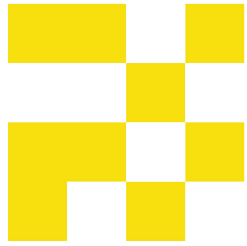
- Analisi territoriale del Comune di Firenze nell'ambito della variante al Piano Strutturale  
*Responsabile scientifico Riccardo Fanti*

## **DAGRI - Dipartimento di Agraria**

- Attività di ricerca ed elaborazione dati in specifici ambiti tecnici, culturali e scientifici necessari alla redazione del Piano del Verde e degli spazi pubblici aperti  
*Responsabile scientifico Francesco Ferrini*







# Tavolo 1 Firenze lavora

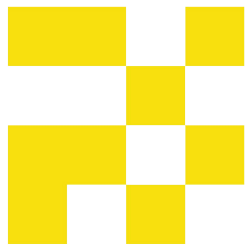
**Firenze Prossima è attiva**  
perché valorizza le competenze, la formazione, le eccellenze locali, l'artigianato, il commercio di vicinato e il sistema produttivo diffuso, il patrimonio e le risorse locali in modo innovativo, anche all'interno di reti internazionali.

## Obiettivi e idee del Comune per il Q4

- Salvaguardare il tessuto commerciale di vicinato e le attività di artigianato inibendo la trasformazione dei fondi commerciali in residenziale.
- Ripristinare i piani del commercio per tornare ad una pianificazione della presenza delle attività commerciali sul territorio e rafforzare la tutela delle attività storiche.
- Incentivare settori economici diversi dal turismo, limitando il cambio di destinazione d'uso verso il turistico ricettivo a prescindere dalla destinazione d'uso di partenza, salvo il trasferimento di un'attività di questo tipo dal centro storico.
- Valutare la necessità di aprire nuove grandi e medie strutture di vendita in città anche per individuare eventuali limiti.
- Allentare i vincoli che, nel Regolamento Urbanistico Comunale e nel Regolamento edilizio vigenti, limitano la possibilità di investire nel settore agricolo per promuoverne uno sviluppo rispettoso dell'ambiente e del paesaggio, in particolare, valorizzando il parco agricolo dell'Oltregrege e valutando un possibile utilizzo agricolo-sociale dei terreni circostanti il Carcere di Sollicciano.

## Domanda stimolo

***Quali strategie urbanistiche per diversificare e riattivare le attività produttive?***



## Tavolo 2 Firenze si muove

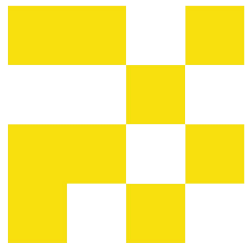
**Firenze Prossima è connessa** grazie ad un sistema funzionante di trasporto pubblico, intermodale e forme di mobilità alternativa all'auto privata che permette di raggiungere la città e spostarsi al suo interno in modo facile, sicuro ed ecologico.

### Obiettivi e idee del Comune per il Q4

- Ricepire il PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Firenze (consultabile a questo [link](#)) che si fonda su:
  1. Una rete di trasporto pubblico di grande percorrenza (tram + ferrovia) in sinergia col sistema di bus rapid transit (BRT) metropolitani.
  2. Hub di interscambio e parcheggi scambiatori per agevolare l'intermodalità pubblico-privato-sharing.
  3. Interventi sulla viabilità per incentivare l'uso dei nodi di interscambio.
  4. Una zona filtro (scudo verde) ad accesso limitato, attraverso l'introduzione di un ticket di ingresso, per liberare il centro dalla pressione dei veicoli privati.
- Completare l'anello viario realizzando nuovi interventi infrastrutturali quali: il II lotto del nodo nenni torregalli; il nodo di ponte a greve; il parcheggio scambiatore San Lorenzo a Greve (si veda la sezione dedicata alle trasformazioni urbane del Q4).
- Realizzare l'intervento di adeguamento di Via della Bagnese
- Incentivare la mobilità dolce e la ciclabilità urbana e extraurbana anche grazie alla nuova Ciclopista Firenze-Scandicci dall'Argingrosso a Badia a Settimo il cui finanziamento è stato di recente approvato dalla Regione Toscana (si veda la sezione dedicata alle trasformazioni urbane del Q4).

### Domanda stimolo

***Come riorganizzare i percorsi, il trasporto e l'utilizzo dei mezzi superando i problemi di traffico e inquinamento?***



## Tavolo 3 Firenze si abita

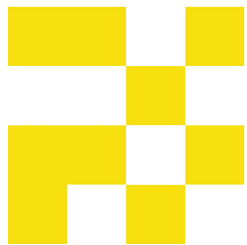
**Firenze Prossima è vissuta dai residenti** grazie ad un'offerta abitativa accessibile, con politiche per la casa inclusive e servizi alla residenza che consentono una quotidianità comoda e sicura.

### Obiettivi e idee del Comune per il Q4

- Ascoltare le esigenze dei singoli rioni per andare verso la cosiddetta “città dei 15 minuti” in cui gli abitanti possono trovare nelle immediate vicinanze da casa i principali servizi pubblici di cui necessitano, spazi pubblici e verde.
- Rispondere ai nuovi bisogni abitativi realizzando quote significative di social housing, a partire dall'intervento di rigenerazione della Ex Caserma Lupi di Toscana (si veda la sezione dedicata alle trasformazioni urbane del Q4).
- Derogare ai volumi zero per fare nuovo social housing e inserire il limite di 50 mq come alloggio minimo anche per questa tipologia di alloggi.
- Rivedere la regola per cui il privato che realizza un intervento può scegliere se realizzare il 20% di housing sociale o monetizzare il corrispettivo, vincolando questa somma al recupero di immobili erp/ers esistenti.
- Migliorare la qualità e vivibilità degli alloggi confermando il limite minimo a 50 mq per evitare eccessivi frazionamenti.
- Individuare le esigenze dell'abitare post Covid.
- Frenare gli affitti turistici brevi.

### Domanda stimolo

***Come riorganizzare spazi e servizi nei rioni per una città a misura di abitante e quali strategie per riequilibrare il mercato della casa, con attenzione alle fasce più fragili della popolazione?***



## Tavolo 4 Firenze vive

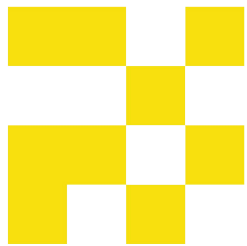
**Firenze Prossima è versatile** perché offre tante occasioni per stare insieme, conoscere e divertirsi: sport, arte e cultura, spazi aperti e verde di qualità.

### Obiettivi e idee del Comune per il Q4

- Realizzare un nuovo importante polmone verde di scala urbana e metropolitana rigenerando aree che necessitano di intervento, attraverso la creazione del nuovo Parco Florentia (si veda la sezione dedicata alle trasformazioni urbane del Q4).
- Cambiare l'approccio al verde da arredo urbano a infrastruttura della città per mettere il tema della lotta ai cambiamenti climatici al centro della pianificazione urbanistica.
- Individuare spazi idonei per una “casa” delle associazioni culturali, rispondendo ad una forte richiesta da parte dei soggetti presenti in città.
- Rafforzare il connubio sport e verde per incrementare aree con questo tipo di destinazione.
- Differenziare i flussi turistici che fino ad adesso si sono concentrati nel centro storico trovando nuovi attrattori negli altri quartieri (Uffizi 2 e Uffizi contemporary – Villa di Careggi e Manifattura Tabacchi) e incentivando la delocalizzazione di funzioni attrattive (nuovi musei, spazi espositivi etc), ad esempio attraverso la riduzione degli oneri.
- Elaborare un piano urbanistico digitale che indirizzi gli oneri su queste infrastrutture, laddove siano ancora carenti.

### Domanda stimolo

***Quali idee per mettere in rete i luoghi di interesse rendendo la città più fruibile per chi ci vive e diversificando l'offerta per chi la visita?***



## Tavolo 5 Firenze si rigenera

**Firenze Prossima è bene comune** perché pone gli spazi pubblici e la sostenibilità al centro delle scelte di sviluppo e trasformazione della città, valorizza il patrimonio esistente e stimola forme di collaborazione con la cittadinanza.

### Obiettivi e idee del Comune per il Q4

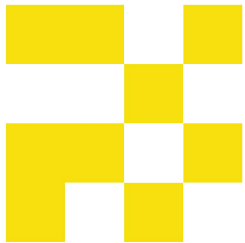
- Portare avanti le grandi trasformazioni urbanistiche previste nel quartiere (si veda la sezione dedicata alle trasformazioni urbane del Q4) per dotare il Quartiere di nuovi servizi e funzioni riqualificando luoghi che da anni sono al centro del dibattito pubblico cittadino e non solo.
- Investire gli oneri derivanti dalle trasformazioni urbano in modo più equo, distribuendo le risorse nei diversi quartieri della città.
- Allentare limiti e vincoli per interventi di efficientamento energetico sugli immobili (fotovoltaici e cappotti termici, etc).
- Valutare in sede di Consiglio Comunale per il bilancio di previsione di destinare quota parte degli oneri di urbanizzazione provenienti dagli interventi in operazioni di forestazione, tetti verdi, pareti verdi verticali su immobili in trasformazione e edifici pubblici.

### Domanda stimolo

***Quali strategie per promuovere forme di riuso, anche temporaneo, del patrimonio esistente costruendo nuove centralità a partire dalla riattivazione di edifici e luoghi dismessi e in una città più resiliente?***



# **LE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI PREVISTE NEL Q4**



## Nuova Ciclopista Firenze e Scandicci

Il progetto ha ottenuto a marzo scorso l'ammissione a finanziamento da parte della Regione Toscana nell'ambito del Fondo sviluppo e coesione per integrare il sistema ciclabile metropolitano delle ciclovie in riva sinistra d'Arno.

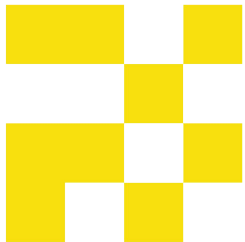
Un intervento da oltre 1,2 milioni di euro, di cui circa 900mila euro sul territorio fiorentino (800mila di contributo regionale e il resto a carico del Comune di Firenze) e 300mila su quello di Scandicci.

Nel Comune di Firenze, il nuovo tratto andrà da via dello Scalo di Peino (al confine comunale di Scandicci) fino alla pista esistente, che dal Ponte all'Indiano raggiunge la foce del fiume Greve in località Argingrosso.

Questa infrastruttura consentirà di integrare la rete di piste dedicate ai ciclisti lungo l'Arno, collegando Badia a Settimo nel territorio di Scandicci con le ciclopiste esistenti in riva sinistra del fiume Arno nel territorio del Comune di Firenze cioè dall'Argingrosso, fino all'Albereta e poi verso la pista del Girone integrando il sistema ciclabile cittadino e metropolitano delle ciclovie in riva d'Arno nell'ottica di ridurre gli impatti ambientali legati agli spostamenti (si stima che l'utilizzo della ciclopista comporterà un ulteriore abbattimento di 1.692 tonnellate annue di anidride carbonica nell'atmosfera).

## Nodo viario Nenni - Torregalli

Il progetto riguarda l'area tra la fermata tranviaria Nenni-Torregalli, il centro Don Gnocchi e l'ospedale Nuovo San Giovanni di Dio a cavallo tra il Comune di Firenze e quello di Scandicci con l'obiettivo di adeguare la viabilità della zona che attualmente presenta numerose criticità, anche in vista della trasformazione della Ex Caserma Lupi di Toscana (si veda voce dedicata). L'obiettivo è quello di realizzare un collegamento diretto da viale Nenni verso l'ospedale e il vicino centro



di riabilitazione Don Gnocchi riducendo sia i percorsi sia il numero dei veicoli che utilizzano strade non idonee, intervenendo inoltre per migliorare la sicurezza pedonale e realizzare un percorso ciclo-pedonale a fianco della nuova strada.

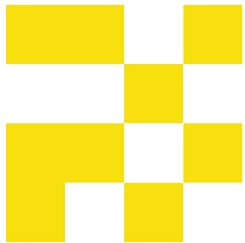
Con il primo lotto è stato realizzato il collegamento tra lo Stradone dell'Ospedale e la viabilità che porta all'ex Caserma dei Lupi di Toscana compresa la nuova rotatoria che sarà realizzata all'altezza del complesso dismesso, con 220 metri di nuova strada.

Il secondo lotto, previsto, interessa il tratto tra via di Scandicci e una nuova rotatoria.

### **Nodo viario di Ponte a Greve**

L'intervento di adeguamento riguarda l'asse Viadotto Indiano – via Baccio da Montelupo – Ponte a Greve ed è contenuto in un accordo tra il Comune di Firenze e la Regione Toscana che prevede due lotti: il primo per il miglioramento dello svincolo del 'Viadotto dell'Indiano' nell'area di Ponte a Greve con duplicazione delle corsie di marcia e realizzazione di una rotatoria all'intersezione con via Baccio da Montelupo; il secondo per la realizzazione di una rotatoria nel nodo Montelupo-Ugnano, con inserimento di una rotatoria allungata all'innesto delle vie Pestalozzi e Frazzi su via Pisana e apertura di un collegamento viario bidirezionale tra via Pisana e via Baccio da Montelupo in prosecuzione di via Frazzi ed inserimento in corrispondenza con l'innesto su via Baccio da Montelupo di rotatoria. L'investimento di quasi 5 milioni di euro vede un contributo regionale di 3,9 milioni di euro.



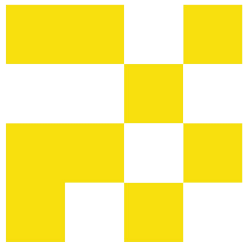


## Ex Caserma Lupi di Toscana

L'intervento, contenuto in una variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico, ha l'obiettivo di creare, a partire dalla rigenerazione dell'area dell'Ex Caserma Lupi di Toscana, che sarà in gran parte demolita, un nuovo quartiere integrato con i poli urbani esistenti. Il progetto prevede la realizzazione di un grande spazio pubblico centrale ciclo-pedonale di collegamento tra viale Nenni e via di Scandicci intorno al quale vengono organizzate tutte le funzioni, in asse fra l'attuale fermata della tramvia T1 Nenni-Torregalli e il complesso sanitario San Giovanni di Dio. I nuovi edifici, per una superficie complessiva di circa 53.000 mq, si svilupperanno lungo l'asse principale e avranno le seguenti funzioni: residenziale (Social Housing per 36.000 mq), commerciale (4.000 mq), direzionale (6.000 mq), turistico-ricettivo (5.000 mq) e industriale/artigianale (2.000 mq).

In prossimità del nodo di viale Pietro Nenni saranno concentrate la maggior parte delle funzioni di carattere terziario e ricettivo, mentre lungo l'asse centrale saranno alternati edifici residenziali ed edifici non residenziali, fino alla piazza Lupi di Toscana dove si troveranno gli edifici destinati alle attività culturali e sociali. Lungo il nuovo insediamento si alterneranno una serie di spazi pubblici definiti come 'stanze civiche' che saranno anche ricche di verde.

Intorno al sistema insediativo è prevista una viabilità ad anello con un sistema di parcheggi a raso in corrispondenza degli edifici, oltre che parcheggi interrati. Nella restante parte degli spazi sarà realizzato un grande parco pubblico.

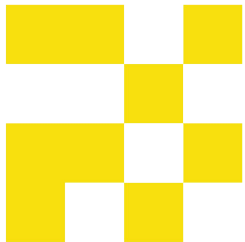


## Nuovo polo scolastico Istituti Meucci e Galilei

ITIS Meucci Totale con 53 Aule, 22 laboratori, 1 Aula Magna, 1 Palestra e l'ISIS Galilei con 45 Aule, 4 Laboratori, 1 Aula Magna e 1 Palestra sono frequentati ad oggi da oltre 2000 studenti. Il progetto, realizzato secondo le linee guida di INDIRE (Istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa) e i criteri NZEB (near zero energy building), prevede la realizzazione di un nuovo polo scolastico su una superficie di circa 4 ettari, di cui quasi la metà di verde. Questo conterrà: i nuovi edifici che ospitano i due istituti, un'officina meccanica, due palestre, un impianto sportivo all'aperto e altre attrezzature sportive, oltre al parcheggio di pertinenza. Si prevede un investimento di oltre 40 milioni di euro con la possibilità di accogliere il 10 % in più di studenti.

## Parco Florentia

Un parco di oltre 30 ettari sulle sponde dell'Arno e della Greve dedicato ai temi del cambiamento climatico, del ciclo delle acque, della flora e delle attività formative ed esperienziali. Questo nuovo polmone verde adiacente al parco agricolo di Mantignano – Ugnano sarà realizzato grazie al recupero del Poderaccio nel Q4 e dell'area Ex Gover nel Q5. Il parco Florentia sarà infatti collegato con una passerella alle Piagge. Un intervento che, inserendosi nella rete dei parchi urbani ed extraurbani, aumenterà il verde pubblico a disposizione e disegnerà una nuova parte di città, unendo le Cascine ai Renai e avvicinando due quartieri al centro cittadino. Il parco sarà accessibile con i mezzi pubblici anche dall'area di via Pistoiese - che sarà poi collegata dalla linea 4 della tramvia - oltre che con il mezzo privato, grazie alla vicinanza con lo svincolo del viadotto all'Indiano. I volumi demoliti nell'area Gover saranno 'trasferiti' nell'area dell'ex caserma Lupi di Toscana (si veda la voce dedicata). A febbraio scorso la Giunta comunale ha deliberato alcuni indirizzi per i prossimi atti che saranno sottoposti all'attenzione del Consiglio comunale.



## **Ex Campolmi**

Gli antichi stabilimenti Campolmi risalgono al 1870 e la produzione di concimi chimici è stata dismessa dal 1985. Il complesso è di proprietà privata e la sua trasformazione rappresenta un'operazione importante aprendo nuove opportunità per l'area circostante.

## **Nuova chiesa di San Lorenzo a Greve**

Realizzazione di una nuova chiesa a San Lorenzo a Greve per rispondere alla richiesta della comunità e migliorare la vivibilità del quartiere.

## **Palawanny**

L'intervento, in fase di cantiere, consiste nella realizzazione di un nuovo Palazzetto dello sport che va a valorizzare la vocazione sportiva della zona, dove sono già presenti altre strutture. Il nuovo edificio avrà una capienza di 4.000 posti e sarà dedicato a Volley, concerti ed eventi, ed una palestra per gli allenamenti. L'edificio sarà circondato da un nuovo parco verde pubblico.



## INFORMAZIONI E CONTATTI

[www.firenzeprossima.it](http://www.firenzeprossima.it)

EMAIL: [info@firenzeprossima.it](mailto:info@firenzeprossima.it)